

COMMERCIO Rivista la planimetria, tolti alcuni stalli inutilizzati per migliorare la fruibilità e i controlli. Maggiore attenzione per i rifiuti

■ Bancarelle si svolta. Martedì sera l'aula ha approvato la delibera per la revisione degli spazi del mercato. Si tratta di un intervento che arriva a distanza di dieci anni dalla revisione che era stata fatta nel 2015 e che si è resa necessaria per aumentare la sicurezza e la fruibilità dell'appuntamento settimanale cittadino. Il progetto è stato condotto in collaborazione tra uffici comunali e Polizia locale ed era stato già presentato in commissione consiliare. «Questa revisione - ha spiegato l'assessore con delega Vittoria Gaudio - ha visto gli operatori molto disponibili e collaborativi e tutte le modifiche sono state varate con l'accordo di questi ultimi, un elemento che credo sia di

Bancarelle più razionali e spazi sicuri Il mercato settimanale si mette in riga



indubbio valore». Nello specifico ad aiutare la riorganizzazione anche 16 aree di sosta libere sulle 192 assegnate che sono state utilizzate in parte proprio per risistemare in modo più razionale gli spazi, garantendo il passaggio non solo dei pedoni, ma soprattutto dei soccorsi in caso di necessità. I casi sono quelli di piazza Unità d'Italia, via Roma - aree congestionate soprattutto sul sagrato della chiesa - e via Santa Marta dove è stato migliorato il passaggio. Idem su via Roma dove l'eliminazione di un posto ha

permesso di rendere più visibile il marciapiede ed evitare rischi per i pedoni. Anche in piazza Castellana è stato recuperato uno spazio di oltre 2 metri che renderà più semplice l'accesso a piazza Santo Stefano. Per rendere più facile il loro lavoro è stato disposto il trasferimento in piazza Unità d'Italia delle bancarelle la cui attività prevede delle dimostrazioni. Per agevolare anche i controlli della Locale saranno poi posizionati dei limiti più precisi agli ingombri in modo da individuare chi non rispetta le regole e "si al-

larga", così come è stato stretto un accordo affinché siano gli stessi operatori a sensibilizzare i colleghi sulla necessità di smaltire correttamente i resti dell'attività. Cartoni infilati nei recinti dei monumenti saranno inevitabilmente seguiti da multe. «Abbiamo fatto delle verifiche con Cem - ha precisato l'assessore - Ci sono fenomeni di cattiva gestione dei rifiuti e sicuramente è cosa anota. Per parte nostra teniamo costantemente informato il referente degli esercenti affinché solleciti gli affiliati». Niente da fare invece per l'auspicata casetta del pronto soccorso: costi e problematiche gestionali non hanno permesso l'installazione nell'area del mercato. ■